

Comune di Bologna – Sportelli sociali
Domande ricorrenti (Faq) relative alle nuove DGR 2014 (nn. 171 e 1272)
del settore Politiche per la casa della Regione E.Romagna
in tema di bandi barriere architettoniche (lg.13/89)

1. I fondi previsti dalla legge 13/89 da chi sono stanziati?

La legge 13/89 è una legge nazionale ma non è più finanziata dallo Stato fin dai primi anni 2000. Per ovviare a questa mancanza di fondi la Regione E.Romagna ha fatto una propria legge (n.24/2001) per utilizzare risorse regionali.

Il ruolo dei Comuni è di raccogliere le domande, elaborare la graduatoria e trasmettere alla Regione il fabbisogno economico annuale complessivo; infine erogare l'eventuale contributo ricevuto i fondi dalla Regione che li ripartisce ai Comuni proporzionalmente al fabbisogno rappresentato.

2. Ho avuto informazione che nel 2014 sono cambiate le modalità del bando, in cosa consistono le novità?

La prima delle due Delibere di giunta che la Regione ha emanato nel 2014 (DGR 12 marzo 2014 n.171) introduceva sostanzialmente tre novità per le nuove domande:

- due graduatorie parallele, una nazionale finanziata solo da eventuali fondi dello Stato e una regionale finanziata da fondi messi a disposizione dalla Regione
- nella graduatoria regionale viene introdotto l'ISEE del nucleo familiare al posto del criterio della data di presentazione della domanda presente nella graduatoria statale (rimane per tutte e due le graduatorie il criterio della precedenza accordata alle domande presentate da chi ha invalidità totale certificata, ovvero 100% o 100% con accompagnamento, previsto dalla legge 13/89).
- coloro che alla data della DGR 171 (12/3/14) avevano già fatto domanda, ma non avevano ricevuto ancora alcun contributo, non potevano ripresentare domanda per la graduatoria regionale.

Si precisa che resta sempre comunque possibile, nel caso non si voglia presentare l'ISEE, inoltrare domanda per la sola graduatoria nazionale.

3. Con la seconda DGR sono cambiate le cose per chi aveva già fatto domanda prima del 1 marzo 2014?

Sì, la Regione con la sua seconda DGR (n.1272 del 23/7/14) modifica proprio solo questo aspetto introducendo però dei parametri molto precisi e vincolanti.

Potranno ripresentare la domanda entro il 1 marzo 2015 solo coloro che si trovino nelle seguenti condizioni:

- non ci sia già stata una assegnazione di fondi, anche parziale
- alla data della nuova delibera (23/7/14) i lavori non siano stati avviati o eseguiti (...quindi chi ha dato avvio e/o eseguito i lavori dopo tale data può presentare domanda per questo bando)
- la domanda presentata riguardi situazioni di particolare complessità dal punto di vista economico e/o sociale tali da essere valutate come socialmente rilevanti dai servizi sociali del Comune di residenza
- l'interessato presenti apposita domanda entro il 01/03/2015 corredandola della certificazione ISEE del nucleo familiare.

Resta fermo anche quanto precisato nella modulistica allegata alla dgr 171, ovvero che i lavori per cui si è fatta domanda siano riferiti ad alloggi o parti comuni di edifici già esistenti alla data del 11/08/1989 e non interamente ristrutturati, gli edifici medesimi, dopo tale data.

4. Nel concreto Comune ed Asl che passi hanno fatto?

Il Comune, l'Azienda USL e il Centro adattamento ambiente domestico hanno costituito un gruppo di lavoro per dare attuazione nella migliore maniera possibile alle due Dgr regionali; sono stati fatti i seguenti passi:

- aggiornare l'elenco delle domande ancora giacenti eliminando eventuali casi non più pertinenti
- elaborazione di una scheda attraverso cui il cittadino autocertifica o meno una situazione di particolare complessità socio-economica
- compilazione di un modulo di domanda ad hoc (esente da bollo in quanto relativo alla sola graduatoria

regionale)

- elaborazione di una serie di domande (FAQ) ricorrenti specifiche sulla materia
- elaborazione di informazioni specifiche sulla materia
- informazione e formazione degli operatori degli sportelli sociali e dello sportello Caad per la raccolta delle domande e la gestione delle informazioni
- stesura di una comunicazione da inviare a tutti i cittadini interessati
- raccordo e condivisione con la Consulta comunale delle associazioni del settore disabilità sul percorso seguito per dare attuazione alle Dgr regionali.

5. Se nel frattempo sono cambiate le condizioni posso aggiornare il preventivo di spesa e la certificazione relativa alla invalidità totale/parziale per le precedenze in graduatoria?

Sì, è possibile farlo per entrambi i casi

6. Come si debbono comportare allora le persone che ritengono di poter fare nuova domanda

Attendere di ricevere dal Comune apposita comunicazione scritta.

Se si ritiene di essere nelle condizioni di poter ripresentare domanda ai fini della graduatoria regionale: compilare la modulistica ad hoc (esente da bollo), allegando quanto previsto comprensivo di certificazione ISEE (**attenzione:** dal 1/1/15 è entrata in vigore la “nuova certificazione ISEE”).

Presentare la domanda presso lo Sportello sociale del quartiere di residenza **entro il 1 marzo 2015**

7. E coloro che hanno già fatto i lavori sostenendone le spese ?

La Delibera regionale, per coloro che hanno fatto domanda prima del 1/3/14, non prevede che possano ripresentare domanda per la graduatoria regionale se hanno dato avvio e/o eseguito i lavori prima della data di esecutività della DGR n.1272 che è il 23/7/14 (.se lo hanno fatto dopo tale data possono fare domanda).

Coloro che non sono nelle condizioni di ripresentare domanda per la graduatoria regionale, potranno eventualmente ricevere il contributo se si renderanno disponibili nuovamente finanziamenti statali, ma questo sarà in funzione della entità degli eventuali fondi stanziati e della posizione in graduatoria.

Si ricorda a questo proposito che le domande non finanziate rimangono comunque sempre in graduatoria, sia quella nazionale che quella regionale.

8. Per avere informazioni su tutta questa materia?

Per informazioni specifiche sulle DGR emanate dalla Regione ci si può rivolgere all'URP della Regione E.Romagna (n.verde 800 662 200 - urp@regione.emila-romagna.it)

Per gli orientamenti assunti in sede locale dal Comune ci si potrà rivolgere:

- per le persone disabili minori e adulte (0-64 anni) allo sportello informativo del CAAD, Centro per l'adattamento dell'ambiente domestico: Sportello Informativo: 051/558597, lunedì dalle 14,00 alle 16,00 e giovedì dalle 10,00 alle 12,00.

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4355/2406/>

- per le persone anziane (da 65 anni in poi) presso gli Sportelli sociali dei Quartieri: per sedi e orari vedi http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/pagine_indice/3371